

ALLEGATO A

AVVISO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "EX BIBLIOTECA UBICATA IN VIA PIETRO NENNI N. 26" AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)

PREMESSO che:

- il Comune di Castellina in Chianti è proprietario dell'immobile ubicato in via Pietro Nenni, *ex biblioteca comunale* individuato al Catasto Fabbricati FG. 44 PART. 92 SUB 4;
- con determinazione N. 281 del 29/05/2025 è stata approvata la pubblicazione dell' avviso pubblico per la concessione ad enti del terzo settore della ex Biblioteca in via Pietro Nenni n. 26, bene di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 (codice del terzo settore)

PRECISATO

che il predetto bene è libero, visto il trasferimento della Biblioteca in altro immobile di proprietà comunale;

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale, intende assegnare il predetto bene in comodato, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 117/2017, ad uno o più Enti del Terzo Settore, aventi i seguenti requisiti:

1. siano iscritti nel RUNTS (non sono ammesse istanze di imprese sociali);
2. abbiano sede nel Comune Castellina in Chianti;
3. svolgano una funzione di pubblica utilità nel territorio del Castellina in Chianti e si impegnino a svolgere iniziative di pubblico interesse o di pubblica utilità nel territorio e in connessione con il tessuto urbano e sociale. A tal fine i soggetti interessati dovranno presentare un progetto o un programma delle attività da svolgere valido per tutto il periodo di durata della convenzione che potrà anche essere aggiornato di comune accordo con i settori competenti;
4. si impegnino a svolgere iniziative di valorizzazione del territorio e la partecipazione più ampia possibile alla vita pubblica;
5. non siano morosi nel pagamento di somme di denaro verso il Comune.

Il Comune proporrà agli Enti individuati, un comodato alle seguenti condizioni:

- 1) i locali verranno consegnati nello stato in cui si trovano;
- 2) che venga realizzato a cura e spese dell'ETS e sotto la propria responsabilità, un bagno di servizio e la manutenzione ordinaria alla copertura piana, con le modalità da concordare preventivamente con il Servizio Infrastrutture;
- 3) durata massima di 20 (venti) anni dalla sottoscrizione del contratto di comodato che potrà essere revocato dal Comune concedente con preavviso di giorni 90 per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza alcun tipo di indennizzo. La concessione potrà essere rinnovata su richiesta di una della parti per analogo periodo di tempo presentata almeno 3 mesi prima della data di scadenza;
- 4) il concessionario dovrà verificare, con apposito sopralluogo da concordare con l'ufficio Infrastrutture, l'idoneità dei locali all'attività che andrà a svolgere e assumersi ogni onere per l'eventuale adeguamento dello spazio agli usi che intende farne;
- 5) il concessionario risponderà di ogni danno che avesse a verificarsi a persone e cose, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi genere di responsabilità. L'ETS beneficiario deve essere in possesso, al momento della sottoscrizione del comodato, di adeguate polizza assicurative RCT, danni ed infortuni;
- 6) presso i locali il concessionario dovrà obbligatoriamente svolgere solo le finalità statutarie, pena la soluzione dell'accordo per mancata osservanza degli obblighi assunti;
- 7) il comodatario non potrà sub concedere in tutto o in parte i locali in via continuativa, cedere l'atto di comodato o adibire i locali in uso diverso rispetto a quello pattuito;

- 8) l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di comodato nel caso di mancata osservanza delle norme di utilizzo degli spazi concessi o per sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui sopra;
- 9) il concessionario dovrà provvedere all'intestazione delle utenze di luce, acqua e gas entro 60 giorni dalla sottoscrizione del comodato;
- 10) il concessionario dovrà farsi carico delle opere di piccola manutenzione ordinaria, della TARI, e delle spese connesse con la gestione dei locali, tra le quali quelle per la pulizia, per la custodia e per gli spazi comuni. Per quanto riguarda gli interventi di straordinaria manutenzione ogni lavoro dovrà essere segnalato e condiviso con il competente ufficio tecnico comunale;
- 11) la disciplina sopra descritta è quella attualmente prevista dalle disposizioni in vigore che possono essere modificate a mezzo di nuova regolamentazione della materia.

MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno presentare in un'unica busta chiusa la seguente documentazione:

- domanda per la concessione di locali, da predisporre in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione (**allegato n. 1**) e sottoscrizione del legale rappresentante;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ETS (solo se non già depositati presso il comune);
- copia dell'atto di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da predisporre in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione (**allegato n. 2**) attestante:
- che l'Ente non è moroso nel pagamento di somme di denaro verso il Comune. Non sono considerati morosi le associazioni/Enti che hanno sottoscritto con il Comune un piano di rientro dal debito e che sono in regola con i pagamenti di detto piano;
- curriculum sintetico delle attività dell'associazione svolte negli ultimi 10 anni reso, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'associazione;
- progetto specifico o programma di attività con indicazione dettagliata delle funzioni di pubblica utilità, dei servizi offerti, delle iniziative di pubblico interesse o di pubblica utilità da svolgersi all'interno dei locali, anche ai fini della valorizzazione del territorio, nonché del numero dei soci, con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'associazione;

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura "**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA EX BIBLIOTECA COMUNALE**" e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 11/07/2025**

AVVERTENZE

La presente non è una procedura concorsuale e non è previsto un confronto concorrenziale tra partecipanti, ma è una procedura finalizzata a garantire la più ampia trasparenza e partecipazione alla vita pubblica. L'Amministrazione si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio la corrispondenza della proposta con le finalità da perseguire; è fatta salva la facoltà del Comune di disporre dei propri spazi per necessità anche temporanee, per proposte di soluzioni di condivisione di spazi proposte di riorganizzazioni, ecc.;

Non possono presentare domanda le associazioni che dispongono già di una sede per l'esercizio dell'attività istituzionali, in locali di proprietà comunale o di terzi, salvo che il titolo in base al quale l'ETS occupava un bene di proprietà comunale sia scaduto oppure sia stato chiesto all'associazione il rilascio dei locali (da comprovare allegando documentazione) o che gli stessi presentino la necessità di manutenzioni che li rendano inutilizzabili. Resta salva la facoltà del Comune di disporre spostamenti e trasferimenti, nell'ambito delle proprie disponibilità.

Il futuro concessionario potrà effettuare un sopralluogo per prendere visione dei locali assegnati prima della stipula del contratto di concessione.

Il Comune di Castellina in Chianti si riserva di fare controlli su quanto dichiarato e di prendere tutti i necessari provvedimenti in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è stabilito in 150 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Castellina in Chianti , salvo necessarie e motivate proroghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascuna domanda sarà valutata tenendo conto:

- 1) del grado di utilità sociale dell'attività da svolgersi;
- 2) delle possibilità da parte di cittadini e del Comune di fruire dei servizi offerti;
- 3) del livello di fattibilità e del livello di radicamento territoriale, nonché della coerenza delle attività proposte con gli obiettivi strategici individuati nel DUP o negli altri strumenti di programmazione, in un'ottica di valorizzazione del territorio, tenendo conto dei benefici e delle ricadute delle attività e del concorso dell'attività dell'associazione alle attività culturali, sociali ed economiche sul territorio;
- 4) del numero di soci ;
- 5) sarà valutata positivamente inoltre la disponibilità all'uso comune e concordato dello spazio fra più associazioni.

NORME FINALI:

- per informazioni è possibile rivolgersi al settore all'ufficio infrastrutture tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 chiamando il numero 0577/742335;
- il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet del comune di Castellina in Chianti e all'albo pretorio del Comune di Castellina in Chianti.
- l'Ente del Terzo Settore con la partecipazione alla procedura di cui il presente avviso, consente, per tutte le esigenze procedurali, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016: i partecipanti alla procedura, indicando i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei medesimi limitatamente agli adempimenti della procedura di gara. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla procedura. Le informazioni e la documentazione attinente alla procedura di aggiudicazione potranno essere acquisite presso il Settore Infrastrutture.

Il Responsabile
del Servizio Infrastrutture
Geom. Federico Betti